ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo TECNICO TURISTICO

Coordinatore Prof.ssa RULLO ANGELA

DIRIGENTE

DE PASQUALE GIOVANNI

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG.3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.5
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG.6
D. QUADRO ORARIO	PAG.8
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG.9
F. RELAZIONE COORDINATA	PAG.12
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG.16
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.19
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.22
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.23
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG.50
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.51
a. Criteri di valutazione	PAG.51
b. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	PAG.52
c. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG.53
d. Attribuzione del credito scolastico	PAG.55
e. Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2018/2019	PAG.55
f. Schede di Valutazione I PROVA	PAG.56
g. Schede di Valutazione II PROVA	PAG. 59
h. Schede di Valutazione del COLLOQUIO	PAG.61
i. Credito Scolastico Terzo e Quarto Anno	PAG.62

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel

documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgenel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

C. PECUP DELL'INDIRIZZO

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico- Indirizzo "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimentodegli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

D. QUADRO ORARIO

Istruzione Tecnica Indirizzo "Turismo"					
Disciplina	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, (Cittadinanza e Costituzione)	2	2	2	2	2
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria FRANCESE	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera SPAGNOLO			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

E. LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.)[1]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

[1] Vedi P.E.I. allegato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ca	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	RULLO	ANGELA
STORIA	RULLO	ANGELA
MATEMATICA	ALLOCCA	NUNZIA
LINGUA INGLESE	DI SARNO	ANNAMARIA
FRANCESE	LEOCATA	CARMELINA
SPAGNOLO	SCIALÒ	GILDA
ARTE E TERRITORIO	MILANO	DINELLA
GEOGRAFIA	FELACO	ANNARITA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	VASSANTE	VINCENZO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	FONTANELLA	GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE	CONTE	LUIGI
RELIGIONE CATTOLICA	POLITO	VINCENZO
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	DI MASO	ANNA
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	LA PIETRA	ANGELO MICHELE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	FONTANELLA	GIUSEPPE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	BERNARDO	GIULIANA
Rappresentanti Genitori	ASSENTE	
Rappresentanti Alunni	DE SIMONE	CARMELA
	ESPOSITO	BIANCA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
MATEMATICA	ALTEA	ROMANO	ALLOCCA
INGLESE	DI SARNO	RUBINO	DI SARNO
ARTE	MILANO	DE MARCO	MILANO
GEOGRAFIA	D' AMBROSIO	D' AMBROSIO	FELACO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	RUSSO	FONTANELLA	FONTANELLA

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	17	0	0	17
2017/18	17	0	0	17
2018/19	19	2	0	

F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

La classe è composta da 19 alunni, di cui uno diversamente abile che ha seguito una programmazione curriculare con obiettivi globalmente corrispondenti(si allega relazione) .

I discenti hanno manifestato una frequenza regolare,fatta eccezione di una alunna, assente dal mese di dicembre, e di un piccolo gruppo che, per motivi di salute, non sempre ha partecipato assiduamente alla vita di classe.

Per la maggior parte, essi provengono da ambienti socio - culturali deprivati e ciò ha condizionato il loro percorso di studio.

Dal punto di vista educativo, si sono, in linea di massima, comportati in modo adeguato, rispettando le norme che regolano la vita scolastica e mantenendo un discreto rapporto di collaborazione tra loro e con gli insegnanti. Tuttavia solo una parte ha seguito le attività con interesse e partecipazione ed eseguito i compiti affidati con precisione, autonomia e senso di responsabilità e ciò ha influenzato, nei tempi e nei livelli,il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Infatti, sotto il profilo cognitivo, molti hanno incontrato non poche difficoltà nell' acquisizione di conoscenze e competenze, sia per la non solida preparazione di base, sia perché non sempre hanno manifestato un impegno costante nello studio domestico.

Avendo un bagaglio lessicale molto modesto, inizialmente, hanno mostrato difficoltà nell' uso dei vari linguaggi disciplinari, pertanto è stato necessario adottare strategie metodologiche finalizzate a motivare i discenti quali il metodo della ricerca attraverso il loro vissuto.

Opportunamente sollecitati, nel corso dell'anno, con l'ausilio di una più proficua partecipazione alla vita scolastica e un maggiore senso di responsabilità, globalmente, sono riusciti a sviluppare la loro capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti e ad acquisire un accettabile metodo di lavoro.

Un giudizio complessivo del profitto della classe può essere così sintetizzato:

- un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati pienamente soddisfacenti: mostra di aver acquisito conoscenze buone, abilità sicure e competenze più che adeguate rispetto al PECUP di indirizzo;
- un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli studenti della classe, ha conseguito un profitto globalmente sufficiente perché, pur possedendo un'adeguata conoscenza degli elementi delle varie discipline e comprendendo il senso delle informazioni comunicate, manifesta ancora difficoltà nell' individuare autonomamente le relazioni tra esse e nell' organizzarle per produrre attività concrete e/o personali.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti e le seguenti tecniche didattiche:

- Uso della metodologia induttivo-deduttiva per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di astrazione
- Adozione della metodologia della "comunicazione" nella molteplicità delle sue forme:
  - Formaverbale (conversazioni, relazioni, lezioni espositive, discussioni, dialoghi, letture)
  - Forma iconica (immagini, audiovisivi, film)
  - Forma grafica (relazioni scritte, testi liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni)
- Uso della metodologia "esperienziale" che privilegi il racconto diretto degli allievi, il loro personale coinvolgimento, la loro partecipazione alle esperienze degli altri.
- Didattica laboratoriale per favorire la trasformazione di conoscenze in competenze specifiche
- Metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti e alunni)
- Metodo del "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

Mezzi, spazi e tempi

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, Il Consiglio si è avvalso dei seguenti mezzi

- Discussioneguidata
- Lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo, immagini, grafici, sussidi audiovisivi e altro materiale grafico e iconografico
- Esercitazioniapplicative individuali alla lavagna
- Fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico.

Il lavoro è stato svolto all' interno dell'Istituto, in aule, palestra, laboratori, biblioteca , e all' esterno, durante le visite guidate e le uscite programmate in relazione all' attività di alternanza scuola- lavoro

Si è, inoltre, cercato di adattare i tempi della programmazione, rimodulandoli, in relazione alle necessità manifestate dagli alunni, alle difficoltà incontrate dagli stessi durante la trattazione dei vari moduli disciplinari e interdisciplinari, ma soprattutto in relazione ai risultati evidenziati dalle verifiche periodiche nelle varie discipline.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento

Settimana dello Studente- manifestazione finale (22/12/2018)
Giornata della memoria: visione del film "La signora dello Zoo di Varsavia"
Manifestazione festa della donna (7/03/2018)
Viaggio d' istruzione in Veneto (22-25/03/2019)
Partecipazione al Convegno Plastic Free ed Economia Circolare (11/05/2019)
Attività di orientamento

Attività di recupero e potenziamento

Per garantire il successo formativo del singolo allievo, sono state effettuate attività di potenziamento e di recupero.

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo e ad intervenire su difficoltà e carenze individuali manifestate durante il percorso curricolare. Affinché fossero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale: la discussione guidata, l'analisi di casi semplici, lo sviluppo di esercitazioni a piccoli gruppi con successiva analisi e discussione delle soluzioni. Si è cercato di coinvolgere gli studenti nello svolgimento delle lezioni, facendo loro assumere un ruolo attivo, di dialogare con la classe canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso aspetti peculiari dello stesso, di attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi e abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Nel contempo sono state effettuate attività di potenziamento finalizzate aravvivare, ampliare e consolidare le conoscenze, rafforzare e consolidare obiettivi acquisiti, sviluppare la creatività e la capacità di riflessione e di analisi.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per valorizzare le differenze individuali, oltre a lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe, si è ritenuto opportuno adottare le seguenti strategie per l'inclusione:

- adattamento dei materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, al fine di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è stato anche parte integrante del PEI;
- strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi, infatti sono state utilizzateforme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e vari tipi di risorse iconografiche;

- valorizzazione dei diversi stili cognitivi presenti in classe e delle diverse forme di intelligenza
- mediazione cognitiva e emotiva
- personalizzazione delle forme di verifica, sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione è stata proposta come processo metacognitivo nell'alunno e, pertanto, il feedback formativo e motivante e non punitivo o censorio.

G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLNARI

UDA 1 - IL VIAGGIO: CONOSCENZA DEL SÉ E DEL MONDO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Progettare itinerari di turismo culturale, collegando l'esistenza di rilevanze artistiche al territorio Realizzare piani di marketing	Comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, di interscambio pratico o di tipo culturale, in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate Valutare prodotti e sevizi aziendali effettuando calcoli di convenienza	Il viaggio interiore nella letteratura del Novecento Il post-impressionismo L'accessibilità Itinerari nelle lingue straniere Business plan	Italiano Arte e territorio Geografia Inglese Francese Spagnolo Discipline economiche e aziendali	Lavori multimediali

UDA 2-NATURA E PAESAGGIO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico e stabilire le connessioni con le strutture demografiche e, sociali e culturali	Il valore della natura nella letteratura del Novecento Impressionismo Polinesia La Francia d' oltremare I Parchi	Italiano Arte e territorio Geografia Francese Inglese	Lavori multimediali

UDA 3- LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Progettare, documentare e presentare servizi turistici anche finalizzati alla valorizzazione dei beni artistici di un territorio	Collegare la realtà socio-economico-giuridica all' ambito turistico Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo con particolare riferimento al sistema operativo di un' azienda e alle proposte dei servizi turistici	Estetismo dannunziano Art Nouveau Unesco I musei Parigi e la cattedrale di Notre – Dame Business plan	Italiano Arte e territorio Diritto Geografia Inglese Francese Discipline economiche e aziendali	Lavori multimediali

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO ESEMPI	*BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO*	*ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI*
Il corretto ciclo dei rifiuti e le fonti rinnovabili	Il progetto è stato articolato in due momenti: in una prima fase motivante gli studenti e scuola si sono confrontati sulle opportunità lavorative offerte dal mondo della green economy.Successivamente, al fine di sviluppare nei ragazzi una sensibilità verso la problematica energia, si è ritenuto fornire loro un quadro conoscitivo della situazione attuale e mostrarele alternative disponibili sul territorio sia nazionale che locale	Convegno con la partecipazione del Dirigente Scolastico, i relatori Pietro Mangia della "Biofaroil", Chiara Di Gennaro della "Di Gennaro spa", Tony Lanzano della "Tony Ecologia", Massimiliano Acri della "Aquacristallina", Silvio Parente della "Energetiche" e Salvatore Iavarone" Consigliere Ato Na1". Modulo didattico
Allenarsi per il futuro	L'obiettivo del progetto è stato di orientare i giovani ad una scelta futura, con una serie di iniziative per valorizzare gli strumenti di crescita professionali corrispondenti alle proprie attitudini e alle richieste del mercato.	Incontro con rappresentanti delle aziende Bosch, fornitore leader e globale di tecnologie e servizi, e Randstad, secondo operatore mondiale delle risorse umane. Testimonial del progetto il campione di judo Pino Maddaloni
		L' attività è iniziata

Migrazione e società multiculturale	L'obiettivo del progetto è stato di abituare gli alunni ad accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza e di promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà .	successivamente alla celebrazione della Giornata europea delle lingue durante la quale, per celebrare la diversità culturale e linguistica e incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, gli alunni hanno preparato video, recitato poesie e degustato piatti di altri paesi. Successivamente, il docente di diritto ha effettuato la trattazione di un modulo didattico
Resistenza e Costituzione	L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare un percorso di "Cittadinanza e Costituzione attiva". In una prima fase si è effettuato un processo di riflessione sulla realtà storica dell' Italia durante il periodo segnato dalla dittatura fascista e dalla guerra mondiale. Successivamente, gli alunni hanno letto e commentato alcuni articoli della Costituzione italiana.	L' attività si è svolta attraverso una serie di incontri e attività svolte a scuola e al cinema Gelsomino. In un primo incontro i ragazzi hanno assistito alla visione del film "Le Quattro giornate di Napoli" e hanno discusso sulla tematica della libertà e della Resistenza. In un secondo incontro sono state avviate una serie di riflessione su alcuni articoli della Costituzione ed in particolare l' art. 3. A conclusione del percorso si è tenuto un incontro presso il cinema-teatro Gelsomino, durante il quale gli alunni hanno fruito dei lavori e delle attività scelte tra quelle proposte da altri ragazzi delle scuole partecipanti al progetto . L' attività è stata organizzata

		in collaborazione del prof. Vittorio Mazzone, presidente dell' associazione Libera
I pericoli del web	L' obiettivo del modulo è stato quello di promuovere una media education che possa informare e fare chiarezza sui fenomeni collegati a un uso improprio del web e delle tecnologie oggi disponibili .	Analisi di tematiche quali cyberbullismo, dipendenza da web, la pedofilia nel web e le frodi digitali.
Come funziona la Repubblica	L' obiettivo del corso è stato quello di promuovere la consapevolezza della necessità di regole nella vita sociale e la conoscenza dell' ordinamento della Repubblica Italiana	Analisi dell' ordinamento della Repubblica Italiana. Il Parlamento, il Governo, la Magistratura

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Il progetto Gio-Gio, realizzato nel corso del triennio,è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro e a favorire l' orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento personali. Esso ha permesso di acquisire conoscenze tecniche specifiche in campo economico-aziendale e di sviluppare, attraverso un'esperienza pratica, le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi , soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra.	CONFAO Circoli didattici/ Scuole medie inferiori/associazioni culturali locali)Orientasud	Costituzione di un'**azienda virtuale animata dagli studenti**, che svolge un'attività di **mercato in rete** (*e-commerce*) e fa riferimento ad un'**azienda reale** (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale Attività di hostess e steward di accoglienza durante manifestazioni, nell' Istituto e sul territorio

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **ITALIANO**	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	*Modulo 1:* L' età del realismo. Il Verismo. G. Verga *Modulo 2*: Nuovo secolo, nuove esigenze e nuove espressioni: Il Decadentismo. G. Pascoli e G. D'Annunzio *Modulo 3*: Il Novecento: espressioni particolari del Decadentismo: Crepuscolari e Futuristi *Modulo 4*: Il Novecento e la coscienza della crisi: I. Svevo e L. Pirandello *Modulo 5*: Il Novecento: l'Ermetismo. G. Ungaretti,E. Montale, S. Quasimodo *Modulo 6*: il Neorealismo *Modulo 7*: I mezzi di comunicazione nel Novecento: strumenti di propaganda e di protesta UDA 1: Il viaggio interiore nella letteratura del Novecento; UDA 2: Il ruolo del paesaggio e della natura nella letteratura del Novecento; UDA 3: L' estetismo dannunziano
ABILITÀ	• Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici; • Esporre in maniera corretta, chiara e ordinata, sia oralmente che tramite un testo scritto; • Analizzare un testo letterario; • Rilevare e illustrare le tematiche, forme, poetica di un autore a partire da un testo letterario. • Contestualizzare la poetica e un'opera di un autore

METODOLOGIE	*Attività curricolari*, mirate a far acquisire contenuti culturali specifici, a consolidare abilità, a soddisfare interessi, a sviluppare capacità logiche, ad acquisire competenze; *Attività di recupero o di sostegno* tese a rimuovere e a ridurre situazioni di disagio cognitivo, a colmare lacune, a consolidare abilità, a potenziare capacità logiche; *Attività di eccellenza* finalizzate a soddisfare curiosità ed interessi; ad ampliare conoscenze; a sviluppare adeguatamente la capacità logica di astrazione, a far acquisire un adeguato metodo di studio scientifico; *Attività di ricerca-azione*, articolate in lavoro individuale e lavoro di gruppo (gruppo-classe, gruppi di livello) nell' intento di rafforzare il processo di socializzazione, di sollecitare le capacità di interazione, di far acquisire abilità processuali, di sviluppare il senso di collaborazione per la realizzazione di un progetto comune; *Attività interdisciplinare e transdisciplinare* nell'intento di far acquisire ai discenti l'unitarietà del sapere e la capacità di servirsi delle conoscenze in ambiti diversi;
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo; Sussidi audiovisivi Materiale grafico e iconografico Lim Prodotti multimediali di contenuto didattico.
LIBRI DI TESTO	Di Sacco Paolo "Incontro con la letteratura" vol. 3 B. Mondadori

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	➢ Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque; ➢ L' età Giolittiana; ➢ La prima Guerra Mondiale: cause, svolgimento, effetti sul fronte italiano e accordi di pace; ➢ La Rivoluzione russa; ➢ Il primo dopoguerra e la crisi postbellica in Italia, ➢ L'ascesa dei regimi totalitari: il Fascismo in Italia e il Nazismo in Germania; ➢ Economia, politica e società durante il Fascismo; ➢ La Seconda Guerra Mondiale: cause, svolgimento, cambi di alleanza ed accordi di pace, ➢ Il secondo dopoguerra. ➢ La guerra fredda *Modulo*: I mezzi di comunicazione nel Novecento: strumenti di propaganda e di protesta
ABILITÀ	• Analizzare problematiche significative del periodo considerato, riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

METODOLOGIE	• Ricognizione delle preconoscenze degli allievi mediante il dialogo guidato • Recupero delle lacune pregresse • Lezioni frontali, lavori di ricerca individuali e di gruppo, lettura di documenti, esame diretto ed elaborazione delle fonti storiche. • Visione ed analisi di film storici, canzoni e fotografie d'epoca.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo; Sussidi audiovisivi Materiale grafico e iconografico Lim Prodotti multimediali di contenuto didattico
LIBRI DI TESTO	Calvani Vittoria "Storia futuro" volume 3 A. Mondadori Scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE	• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi. • Utilizzare il linguaggio turistico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • Presentare servizi o prodotti turistici. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• Itineraries • How to write an itinerary: some more hints • The American dream: New York; • Washington D.C. • National parks in the USA • The other side of the world: Australia • What is a brochure? • How to make a brochure • European cities: London, Paris • What is a CV? • European CV • Cover letters • The II World War (CLIL) • **TRAVEL CORRISPONDENCE** • Layout of Circular letters, CV and cover letters.
ABILITÀ	• Interagire in L2 sia in situazione informale che in contesto professionale. • Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico • Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in ambito turistico.

	• Presentare e consigliare dei percorsi turistici • Ricercare e dare informazioni sui luoghi turistici. • Presentare luoghi, monumenti e creare itinerari. • Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura turistica.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lavori di gruppo • Brainstorming • Cooperative learning • Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Interazione e partecipazione al lavoro di classe • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Motivazione ed interesse • Impegno • Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo • LIM • Fotocopie • Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO	G. Malchiodi- E. Innocenti " VERY WELCOME" English for tourism ed. LOESCHER

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FRANCESE	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi. Utilizzare il linguaggio turistico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Tourisme et transports. La vente de prestations et de services. Créer et organiser les forfaitstouristiques. La construction d'un itinéraire de voyages. Les impacts du tourisme. Voyager responsable. Les différents types de tourisme. Paris et la France. Les régions :la Provence et la Normandie Les pays d'Outre-mer.
ABILITÀ	Interagire in L2 sia in situazione informale che in contesto professionale. Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in ambito turistico. Presentare e consigliare dei percorsi turistici Ricercare e dare informazioni sui luoghi turistici. Presentare luoghi,monumenti e creare itinerari. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura turistica

METODOLOGIE	Lezioni frontali Lavori di gruppo Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interazione e partecipazione al lavoro di classe Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Motivazione ed interesse Impegno Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo LIM Fotocopie Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO	PLANÈTE TOURISME. Boella/Schiavi. Petrini COTÉ GRAMMAIRE COTÉ LEXIQUE. Jamet /Fourment /Sattler MinervaItalica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SPAGNOLO	▪ Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); ▪ progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; ▪ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La carta comercial El fax y el correo electrónico La factura Recibir al cliente y asignarle una habitación Despedirse de un cliente La ciudad-edificios públicos-en el hotel Comprar billetes en Intenet El billete aéreo y la tarjeta de embarque- en el aeropuerto-la estación de trenes y de autobuses-el ferry Viajes y actividades-ofertas y reservas Presentar una ciudad o un pueblo Organizar un recorrido por una ciudad Organizar o proponer circuitos Ofertas de trabajos Escribir un curriculum vitae La Carta de presentación de un CV La entrevista de trabajo Subjuntivo El estilo indirecto La voz pasiva

ABILITÀ	▪ Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche; ▪ comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico e di attualità; ▪ riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti utilizzando il linguaggio turistico; ▪ riassumere oralmente un testo di attualità/turismo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; ▪ produrre testi diversificati in ambito turistico o di attualità; ▪ tradurre in LS brevi testi redatti in italiano relativi ad argomenti turistici e viceversa; ▪ usare consapevolmente strategie comunicative efficaci
METODOLOGIE	Lezioni frontali, didattica laboratoriale, cooperative learning, role playing, problem solving…
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è basata su una scala numerica da 1 a 10, ponendo l'accento sugli aspetti comunicativi della lingua in situazioni reali. Partecipazione attiva e costante al percorso formativo e didattico; capacità di utilizzare in modo autonomo e adeguato le conoscenze e le competenze acquisite; impegno profuso rispetto all'acquisizione dei contenuti e all'impostazione metodologica
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, scheda predisposta dal docente, lim, sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO	¡Buenviaje! Editore: ZANICHELLI Autore: LAURA PIEROZZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	• Argomentare • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi • Analizzare ed interpretare dati e grafici • Costruire ed utilizzare modelli

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• Funzioni • Limiti • Continuità • Derivabilità • integrabilità
ABILITÀ	• saper riconoscere e classificare funzioni analitiche,stabilire le principali funzioni caratteristiche di una funzione;saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione; • saper formulare la definizione di limite di una funzione nei diversi casi;riconoscere le forme di indecisione. Riconoscere funzioni continue in un punto o in un intervallo;individuare l'esistenza di asintoti di una funzione e calcolarne l'equazione;riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione. • Calcolare la derivata di una funzione in ogni suo punto attraverso la definizione e applicando i teoremi sul calcolo delle derivate; determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto,applicando il significato geometrico di derivata. Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente; determinare i punti di massimo, di minimo, e di flesso di una funzione;rappresentare graficamente una funzione integrale; calcolare integrali definiti ed indefiniti utilizzando i metodi di integrazione studiati. • Calcolare il valore dell'area di un trapezoide; riconoscere una primitiva di una funzione;

	riconoscere le proprietà di una funzione
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, sono stati adottati i seguenti criteri: - Interazione e partecipazione al lavoro di classe - Motivazione ed interesse - Impegno - Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei - Raggiungimento degli obiettivi In particolare ,per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state proposte prove for
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, materiale fornito dal docente, mappe, Lim
LIBRI DI TESTO	Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.rosso 2ed vol.5 con tutor -ZANICHELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **ARTE E TERRITORIO**	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea. Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura e scultura dal Settecento al Novecento. Materiali, tecniche realizzative dei manufatti artistici e relativa terminologia specifica. UdA 1: Dal Neoclassicismo al Realismo - L'Età Neoclassica: architettura, pittura e scultura. - Dal Romanticismo al Realismo UdA 2: Impressionismo e post Impressionismo - La stagione dell'impressionismo - Il pointillisme UdA 3: Precursori dell'espressionismo - Paul Gauguin

	- Vincent Van Gogh - Edvard Munch UdA 4: L'esasperazione della forma e l'inizio dell'arte contemporanea - L'espressionismo in Francia, in Germania e in Austria - Il Cubismo - Futurismo e Astrattismo - Arte tra provocazione e sogno
ABILITÀ	• Riconoscere le forme espressive dei movimenti studiati e le loro caratteristiche specifiche. • Individuare le relazioni tra linguaggi espressivi e specifica realtà storica. • Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici. • Riconoscere ed analizzare i linguaggi espressivi dei singoli artisti, in base ai codici visivi utilizzati. • Descrivere le opere esaminate attraverso un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata. Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per analizzare le opere d'arte.
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali) Cooperative learning Attività laboratoriali Attività di ricerca Discussione - Tecnica del brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione complessiva degli studenti sono stati considerati i seguenti elementi: 1. Conoscenza degli argomenti disciplinari proposti 2. Capacità di correlare e contestualizzare le opere d'arte

	3. Capacità di analizzare i manufatti artistici 4. Conoscenza ed uso corretto del lessico specifico 5. Interazione e partecipazione al lavoro di classe 6. Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Manuale in adozione Consultazione di siti specializzati nella didattica della Storia dell'arte (Didatticarte) Schede predisposte dal docente Presentazioni informatiche in Power-point Testi integrativi soprattutto come repertori di immagini Video di approfondimento (Ovo Video Enciclopedia) Computer/Videoproiettore/LIM
LIBRI DI TESTO	G. Dorfles – C. Dalla Costa – M. Ragazzi, Protagonisti e forme dell'arte, vol.3, Atlas

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **GEOGRAFIA**	La classe riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali. Utilizza reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Riconosce e interpreta: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; -i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Inoltre la classe V AT riesce, in generale, ad analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile. La classe è in grado di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	U.D.A.1: Pianeta turismo U.D.A. 2: Viaggio in Africa U.D.A.3 Viaggio in Asia U.D.A. 4: Viaggio in America U.D.A 5: Viaggio in Oceania

ABILITÀ	Saper interpretare dati ed elementi del fenomeno turistico con un approccio che tenga conto della dimensione di interdipendenza che caratterizza oggi il pianeta -Saper utilizzare l'insieme degli strumenti offerti da internet per quanto riguarda documentazione e organizzazione del pacchetto Turistico. -Saper individuare gli effetti tra le condizioni climatiche di un'area e Il calendario turistico. -Saper documentare l'impatto che il turismo provoca nei vari Paesi. -Saper progettare itinerari turistici che valorizzino i vari ambiti territoriali, nel rispetto delle realtà locali. -Saper localizzare e riconoscere le specificità e le trasformazioni dei continenti trattati. -Saper localizzare e riconoscere gli aspetti fisici, demografici ed economici dell'area regionale in esame e dei Paesi trattati. -Saper individuare le risorse turistiche naturali e culturali dell'area in esame, analizzando flussi, capacità ricettive e rete dei trasporti. -Saper cogliere soluzioni opportune per costruire itinerari di viaggio in funzione della domanda turistica, con particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile
METODOLOGIE	Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema,interrogazioni collettive)* Lezione/applicazione Lettura e analisi diretta dei testi Lavoro collettivo guidato Problemsolving (*definizione collettiva)* Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione sarà percepita come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di

	apprendimento – insegnamento, in rapporto agli obiettivi prefissati. Si prevedono almeno tre prove di verifica per ciascun quadrimestre. TIPOLOGIA di verifica: Interrogazione alla lavagna o da posto
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo; dispense e schemi; siti web
LIBRI DI TESTO	Geografia turistica 2" /autore: Luisa Morelli / casa editrice: Scuola e azienda

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**	Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di stimolare la curiosità e la discussione tra gli alunni, presentando gli argomenti in forma discorsiva e utilizzando un linguaggio facilmente comprensibile. Si è cercato, con proposte di lavoro riguardanti casi reali, di stimolare l'interesse e l'autonomia dello studente nella ricerca della risposta al fine di facilitare l'apprendimento. Tenendo conto di ciò il piano di lavoro è risultato così articolato: ▪ selezione dei contenuti; ▪ flessibilità dei tempi programmati per le U. D.; ▪ tecniche d'insegnamento volte a facilitare l'apprendimento, tra cui numerosi riferimenti alla realtà quotidiana. Sono stati privilegiati gli aspetti pratici-applicativi e quindi si è insistito sulle esercitazioni guidate, con continui controlli dei lavori svolti a casa. Si è curato il coinvolgimento individuale di tutti gli allievi cercando di ottenere una partecipazione collettiva la più estesa possibile. Lo studio del diritto ha avuto lo scopo fondamentale di individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**MODULO 1 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA** UDA 1 : LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE L'amministrazione centrale del turismo Il Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport L' Enit – Agenzia nazionale del turismo L'ACI e il CAI L'amministrazione periferica del turismo Il turismo e gli enti non territoriali Le associazioni private e il turismo U.D.2 IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE ED EUROPEO Organismi internazionali operanti nel turismo L'Organizzazione mondiale del turismo Le organizzazioni non governative Il diritto europeo e il turismo **MODULO 2 I FINANZIAMENTI E LE AGEVOLAZIONI NEL SETTORE TURISTICO** U.D.3 I FINANZIAMENTI STATALI E REGIONALI Dalla legge 488/1992 al Fondo sviluppo e coesione (FSC) Legge 135/2001 e D. Lgs. 79/2001 Contributi al turismo : D.M. 29 marzo 2012 Il piano strategico per lo sviluppo del turismo Imposta di soggiorno e di sbarco I Distretti turistici U.D. 4 I FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA Il turismo nell'Unione europea L'intervento finanziario europeo : fondamento giuridico e obiettivi prioritari I Fondi strutturali Il nuovo quadro politico per il turismo europeo La strategia della programmazione regionale comunitaria

	MODULO 3 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI U.D. 5 I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI Il Codice dei beni culturali e del paesaggio I beni culturali I beni paesaggistici Le aree protette U.D.6 LA PROTEZIONE E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI Le misure di protezione del bene culturale La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) La conservazione La tutela indiretta e altre forme di protezione I ritrovamenti e le scoperte U.D.7 LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI Gli istituti e i luoghi della cultura La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata L'uso dei beni culturali La valorizzazione dei beni culturali L'architettura contemporanea L'architettura rurale
ABILITÀ	Gli obiettivi formativi sono stati quelli di sviluppare nell'allievo gli strumenti di analisi, di valutazione critica e di espressione che lo rendano capace di conoscere e quindi di interagire positivamente con il mondo che lo circonda. Si possono così definire: ▪ sviluppo delle capacità di comunicazione, acquisizione del senso di responsabilità; dell'autonomia, della socializzazione; ▪ acquisizione di un habitus professionale; ▪ sviluppo di una visione interdisciplinare del sapere; ▪ capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

	▪ comprensione della realtà socio-economica in cui vive. Nelle valutazioni sommative, quindi, dei quadrimestri sono stati analizzati i seguenti fattori: il profitto, il metodo di studio, il comportamento e la partecipazione espressa anche in rapporto alle personali attitudini e capacità.
METODOLOGIE	L'approccio per problemi prende spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni) per poi risalire al concetto teorico. Brevi lezioni frontali per la definizione degli argomenti e per le indicazioni di lavoro con frequente ricorso al testo. Lezioni partecipate attraverso le quali motivare l'alunno alla personalizzazione dell'apprendimento con continuo rimando alla realtà individuale. Discussione guidata nel corso della trattazione con frequenti riferimenti al testo, utile sia per il coinvolgimento diretto degli studenti sia per la puntualizzazione di concetti. Lavori di gruppo. Inoltre, così come stabilito nella programmazione educativo-didattica di classe, per evitare che l'allievo potesse percepire lo studio delle singole discipline come avulso dalle altre branche del sapere, si è proposto lo svolgimento di moduli interdisciplinari; i docenti coinvolti, ciascuno secondo l'ottica della specifica disciplina, aiuteranno gli alunni ad interpretare e capire i contenuti nelle loro innumerevoli sfaccettature.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto sia delle capacità cognitive sia degli aspetti comportamentali; sono state utilizzate le griglie predisposte in sede dipartimentale e recepite nel PTOF. La verifica, che si è avuta al termine di ogni itinerario didattico, è un momento diagnostico per controllare ed eventualmente adeguare lo svolgimento dell'attività

	didattica, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, nonché del raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. La suddivisione in unità didattiche ha consentito di tenere sotto controllo il processo formativo, favorendo interventi di prevenzione e di sostegno o di approfondimento e valorizzazione. Per la verifica formativa degli apprendimenti sono stati utilizzate esercitazioni scritte: questionari, relazioni, schemi, riassunti, test ecc. La verifica sommativa ha tenuto conto della capacità di effettuare collegamenti, proposte di lavoro, approfondimenti culturali.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di ricerca e di approfondimento. Guida al potenziamento del metodo di studio; Libro di testo ; Codice Civile,leggi speciali. Lavagna luminosa; Biblioteca; Riviste specializzate; Tecnologie multimediali
LIBRI DI TESTO	Diritto e Legislazione Turistica Luigi Bobbio Ettore Gliozzi Luciano Oliviero Scuola & Azienda

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Padroneggiare il linguaggio economico-tecnico secondo le esigenze aziendalistiche ed in particolare conoscere il settore turistico con gli aspetti normativi, tecnici , contabili e le azioni di marketing da attuare per la crescita della clientela . Riconoscere le linee essenziali della creazione di un progetto imprenditoriale, valutarne la fattibilità attraverso il business plan ed orientarsi agevolmente nella redazione del bilancio e della relativa analisi delle voci dello stesso.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE MODULO B: IL PIANO DI MARKETING NELLE IMPRESE TURISTICHE MODULO C: IL MARKETING TERRITORIALE MODULO D: IL BUSINESS PLAN MODULO E: IL BUDGET NELLE IMPRESE TURISTICHE MODULO F: ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
ABILITÀ	• Potenziamento linguaggio tecnico, capacità di riflessione ed analisi • Elaborazione, lettura e interpretazione dati e documenti • Acquisizione di abilità e tecniche dell'operatore turistico • Conoscenze delle tematiche della gestione economica delle aziende turistiche • Conoscenza del bilancio di esercizio e sua interpretazione • Conoscenza del marketing e relative strategie • Conoscenza delle tematiche della gestione finanziaria

METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate, discussioni di gruppo, esercitazioni guidate, lettura critica dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è basata su una scala numerica da 1 a 10, e ha tenuto conto della partecipazione attiva e costante al percorso formativo e didattico, dell' impegno profuso e della capacità di utilizzare in modo autonomo e adeguato le conoscenze e le competenze acquisite.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, riviste del settore e dispense e appunti vari
LIBRI DI TESTO	DTA-Pianificazione e controllo- Scuola & Azienda- Agusani-Cammisa-Matrisciano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	Sapere gestire il proprio corpo e la sua funzionalità Riuscire ad applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere o sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	➢ Cenni sull'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e sul sistema nervoso ➢ Esercizi a corpo libero ➢ Giochi di squadra. ➢ Nozioni di pronto soccorso.
ABILITÀ	• Miglioramento delle abilità fisiche; • Conoscenza della tecnica e dei regolamenti di gioco della pallavolo, tennis tavolo e di alcune specificità dell'atletica leggera • Conoscenza dell'apparato Locomotore, Cardiocircolatorio, Respiratorio e delle principali norme dei primi soccorsi negli infortuni; • Conoscenza del primo soccorso ai traumi sportivi. • Normativa che regola il doping
METODOLOGIE	Le proposte motorie sono state diversificate nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo-funzionali di ciascun alunno. Il metodo usato per raggiungere gli obiettivi della parte teorica del programma è stato ricevere informazioni sull'interesse della classe nei confronti dell'argomento trattato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Lezioni frontali • Supporti didattici (piccoli e grandi attrezzi ginnici)
LIBRI DI TESTO	Fiorini; Coretti, Bocchi "In Movimento" vol. unico Marietti Scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE	Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Area Tematica 1: Da Cristo alla Chiesa Modulo: La Chiesa Sacramento di Cristo presente nel mondo; I Sacramenti segni visibili dell'amore di Dio Area Tematica 2: Il cristianesimo alle origini dell'Europa Modulo: La caduta dell'Impero Romano; L'attività missionaria alla base dell'unita europea Area Tematica 3: Una società fondata sui valori cristiani Modulo: La solidarietà; Una politica per l'uomo; Un ambiente per l'uomo; Una economia per l'uomo; Il razzismo; La pace
ABILITÀ	• Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. • Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita • Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie • Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
METODOLOGIE	Lezione frontale, dibattiti, riferimento ai documenti e alla Bibbia.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Acquisizione di conoscenze e competenze; partecipazione, impegno ed interesse.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, appunti del docente
LIBRI DI TESTO	Manganotti "Tiberiade" La Scuola Editrice

K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, non avendo potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei loro docenti per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, hanno comunque pianificato e svolto un modulo interdisciplinare che ha coinvolto la seguente disciplina insieme al docente di Lingua Inglese.

Materie coinvolte: **Storia/lingua Inglese**

Contenuti del modulo interdisciplinare: **The second world war**

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

L'ammissione **all'esame di Stato** conclusivo **del secondo ciclo** prevede la valutazione con **sei decimi in ciascuna disciplina** (compreso il comportamento)**,** ma con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con *adeguata* motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina.

Questo non vale per il **voto** legato al **comportamento** poiché il voto inferiore a sei, nel comportamento, determina la non ammissione all'esame. L'ammissione con una insufficienza, però, incide sul credito finale con cui si accede all'Esame.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

b) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 14/03/2019

data 4/04/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/03/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 6 maggio 2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

c) MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

Testi[2], documenti[3], esperienze e progetti[4], problemi[5]	Consegna	Discipline coinvolte
Immagine raffigurante l' opera di Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	Analisi dell' opera e costruzione di un percorso pluridisciplinare relativo alle tematiche emerse	Arte, Letteratura, Storia, Geografia, Francese, Inglese, Economia.
Brano tratto dall' opera di Pessoa "Il libro dell' inquietudine"	Comprensione e analisi del testo proposto e costruzione di un percorso pluridisciplinare	Letteratura, Arte, Storia, Geografia, Francese, Inglese, Economia.
Grafico Break Event Point	Analisi del grafico relativo ai costi di un'impresa e costruzione di un percorso pluridisciplinare	Economia, Geografia, Francese, Inglese, Letteratura e Arte
Foto di Piazza Plebiscito	Sviluppo di un Itinerario turistico a Napoli e ideazione di un percorso interdisciplinare	Economia, Geografia, Francese, Inglese, Storia, Letteratura e Arte
Immagine di un aereo	L'accessibilità e sviluppo un percorso interdisciplinare	Geografia, Francese, Inglese, Economia, Letteratura , Storia e Arte
The Austrialian flag	Sviluppo di un percorso multidisciplinare partendo dalla descrizione dell' immagine	Inglese, Geografia, Letteratura, Arte, Francese, Economia
Immagine di un'analisi swot	Sviluppo di un percorso multidisciplinare partendo dalla descrizione dell' immagine	Economia, Inglese, Geografia, Letteratura, Arte e Francese

[2] Es. brani in poesia o in prova, in lingua italiana o straniera.
[3] Es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc….
[4] Spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati.
[5] Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali.

Frase di Oscar Wilde "L' arte non deve mai tentare di farsi popolare. Il pubblico deve cercare di diventare artistico"	Commento sul testo letto e sviluppo di un percorso pluridisciplinare	Letteratura, Storia, Arte, Francese, Inglese, Geografia, Economia
Immagine del Guggenheim museum di New York	Descrizione dell' immagine e sviluppo di un percorsomultidisciplinare	Inglese, Storia, Geografia, Economia, Letteratura, Arte, Francese.
Poesia di Lord ByronSulla Natura	Comprensione e analisi del testo e sviluppo di un percorso multidisciplinare	Letteratura, Arte, Geografia, Francese, Inglese, Economia
Immagine di una fattura in lingua francese	Analisi dell' immagine e sviluppo di un percorso multidisciplinare	Francese, Economia, Inglese, Letteratura, Arte, Geografia
Pubblicità dei prodotti alimentari locali	Lettura dell' immagine, costruzione di un itinerario enogastronomico e sviluppo di un percorso multidisciplinare	Geografia, Storia, Letteratura, Economia, Inglese, Francese E Arte
Foto del Louvre	Analisi dell'immagine. Costruzione di un itinerario a Parigi e di un percorso pluridisciplinare	Francese, Inglese, Economia, Arte, Letteratura, Storia e Geografia
"Autoritratto" di Van Gogh	Lettura dell' opera e costruzione di un percorso pluridisciplinare	Arte, Storia, Letteratura, Geografia, Economia, Francese, Inglese
Locandina di promozione per una visita all' outlet	Organizzazione di una visita di un giorno all' outlet e sviluppo di un percorso pluridisciplinare	Economia, Arte, Letteratura, Storia, Geografia, Inglese e Francese
Logo dell' Unesco	Lettura dell' immagine e sviluppo di un percorso pluridisciplinare	Geografia, Francese, Arte, Letteratura, Storia, Inglese Ed Economia.

Si allega il materiale utilizzato per la simulazione, compreso quello predisposto ma non sorteggiato dagli alunni.

d) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno.

Tabella attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

e) REGIME TRANSITORIO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

f) SCHEDE DI VALUTAZIONE I PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocre e/o nel complesso scorretta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

g) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (punteggio max 5)	**Inadeguata**	0 - 1
	Parziale	2
	Essenziale	3
	Adeguata	4
	Completa	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (punteggio max 8)	**Inadeguata**	0 - 1
	Parziale	3
	Essenziale	5
	Adeguata	7
	Completa	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. (punteggio max 4)	**Inadeguata**	0 - 1
	Parziale	2
	Essenziale	3
	Adeguata	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (punteggio max 3)	**Inadeguata**	0 - 1
	Parziale	2
	Adeguata	3

g) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Comprensione del testo	**Inadeguata:** Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	0 - 1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti	3
	Adeguata: Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti Risposte corrette ed adeguate)	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione	5
Interpretazione del testo	Non individua concetti-chiave.	0 - 1
	Individua i concetti chiave.	3
	Individua i concetti chiave collegandoli.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	0 - 1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale ed articolato.	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Uso molto carente e limitato del **lessico**; gravi errori di tipo **morfo-sintattico**; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (**layout**) inadeguata.	0 - 1
	Uso del **lessico** parziale o ripetitivo; pochi errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** superficiale; organizzazione del testo (**layout**) confusa.	2
	Uso del **lessico** essenziale; sporadici errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** essenziale; organizzazione del testo (**layout**) semplice.	3
	Uso del **lessico** appropriato; imprecisioni **morfo-sintattiche**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** logica e articolata; organizzazione del testo (**layout**) corretta.	4
	Uso del **lessico** specifico, appropriato e vario; correttezza **morfo-sintattica**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** con personali apporti critici; organizzazione del testo (**layout**) ben strutturata.	5

h) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5ᴬSEZIONE
_____	_____	_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
1. Capacità di organizzare nuclei di conoscenza dal materiale sorteggiato dalla Commissione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
2. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti ai programmi svolti	Articolata ed efficace	6	
	Adeguata	5	
	Incerta e approssimativa	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa/Assente	2/0	
3. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
4. Capacità di rielaborare le esperienze svolte e correlarle con le competenze specifiche acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
5. Competenza di autocorrezione	Adeguata	2	
	Parziale	1	
	Assente	0	
VOTI IN /20			**_____/20**

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

i) CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME E NOME	CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2019-2022:

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - **0,40 con assenze comprese tra 0 ≤ X ≤ 10 %** - **0,30 con assenze comprese 10 < X ≤ 20 %** - **0,20 con assenze comprese 20 < X ≤ 25 %** - **0,10 con assenze maggiori X < 25% *** * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative cosi suddiviso: - **0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurricolari;** - **0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari;** - **0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari;** - **0,10 partecipazione alle attività curricolari;**
0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: **per M ≤ 6 il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a** 0,60;

NOTA 2: **la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma** S **degli indicatori percentuali è uguale o superiore a** 0,60;

NOTA 3: **per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati.**

A) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

B) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
Prof. RULLO ANGELA	Italiano/Storia	
Prof. ALLOCCA NUNZIA	Matematica	
Prof. DI SARNO ANNAMARIA	Lingua Inglese	
Prof. LEOCATA CARMELINA	Francese	
Prof. SCIALÒ GILDA	Spagnolo	
Prof. MILANO DINELLA	Arte e territorio	
Prof. FELACO ANNARITA	Geografia	
Prof. VASSANTE VINCENZO	Diritto e legislazione turistica	
Prof. FONTANELLA GIUSEPPE	Discipline turistiche e aziendali	
Prof. CONTE LUIGI	Scienze motorie	
Prof. POLITO VINCENZO	Religione cattolica	
Prof. DI MASO ANNA	Sostegno area scientifica	
Prof. LA PIETRA ANGELO MICHELE	Sostegno area scientifica	
Prof. BERNARDO GIULIANA	Alternanza scuola lavoro	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Alunni: _____

_____